SCC

COMMERCIALISTI

**AI SIGG.RI CLIENTI
LORO SEDI/INDIRIZZI**

OGGETTO: DICHIARAZIONE REDDITI ANNO 2023

Gentili Clienti,

avvicinandosi alla scadenza relativa alla predisposizione e presentazione della dichiarazione dei redditi per l'anno 2023, ci permettiamo di segnalare i punti fondamentali inerenti l'adempimento:

- ⇒ Versamenti (A SALDO IMPOSTE 2023 ED IN ACCONTO 2024): attualmente fissati entro il termine del 30.06.2024 con possibilità di pagamento al 31.07.2024- salvo proroghe o modifiche da decretare;
- ⇒ Possibilità di compensare crediti e debiti per imposte e contributi;
- ⇒ Possibilità di rateizzare i debiti per imposte dovute in più rate;
- ⇒ Presentazione della dichiarazione unicamente per invio telematico.

Onde permettere allo scrivente Studio un proficuo lavoro, elenco la documentazione in via non esaustiva necessitante per la stesura della dichiarazione, con particolare riguardo agli oneri da dedurre o da portare in detrazione dal reddito, documentazione **che Vi invito cortesemente a fornire allo scrivente Studio entro il giorno 20.05.2024:**

DATI ANAGRAFICI/CARICHI DI FAMIGLIA:

-comunicare per iscritto le variazioni di dati anagrafici e/o di carichi di famiglia rispetto alla precedente dichiarazione o diverse attribuzioni di figli e/o altri famigliari a carico;

CATEGORIE DI REDDITI:

A) TERRENI E FABBRICATI

comunicare le variazioni intervenute a tutto il 31.03.2024 (acquisti/cessioni/donazioni/successioni/variazioni catastali/attribuzioni di rendite catastali/var.di residenze) rispetto al precedente anno con la relativa documentazione di supporto, nonchè conteggi degli eventuali affitti percepiti CON INDICAZIONE DEI RAPPORTI DI LOCAZIONE ATTIVI PER CUI SI E' OPTATO PER IL CALCOLO DELLE

SCC

COMMERCIALISTI

IMPOSTE PER TRAMITE LA CEDOLARE SECCA

B) REDDITI DI LAV.DIPENDENTE, PENSIONE E/O ASSIMILATI:

apposito modello CUD o altra documentazione

C) DI IMPRESA, LAVORO AUTONOMO O PARTECIPAZIONE:

documentazione contabile o altra documentazione

D) REDDITI DI CAPITALE E /O ALTRI REDDITI:

relativa documentazione

E) TRASFERIMENTI DI DENARO DA O PER L'ESTERO, SALDI GIACENZE ATTIVO FINANZIARIO ALL'ESTERO E OPERAZIONI DI ACQUISTI o CESSIONI DI IMMOBILI SU ESTERO

Documentazione bancaria (copia bonifici) di supporto o altra documentazione

ONERI DEDUCIBILI/DETRAIBILI (anche per spese sostenute per conto di familiari a carico) SOSTENUTI (cioè pagati) NELL'ANNO 2023:

A) SPESE MEDICHE: tickets e ricevute sanitarie farmacie e strutture pubbliche, **con relative prescrizioni mediche; si ricorda che gli scontrini per essere detraibili devono obbligatoriamente riportare oltre che il tipo di farmaco anche l'intestazione del codice fiscale e si invita in ogni caso a prestare attenzione alla leggibilità degli scontrini stessi, mentre per le spese sostenute in strutture private la ricevuta deve essere accompagnata dalla prova del pagamento con modalità tracciata (bancomat-carta di credito-bonifico-assegno non trasferibile)**

B) INTERESSI PASSIVI: per i mutui ipotecari relativi all'acquisto dell'abitazione principale necessitano le quietanze di pagamento, nonchè copia dell'atto di mutuo

C) ASSICURAZIONI VITA/INFORTUNI/FONDI PENSIONE: apposita attestazione della compagnia assicuratrice/istituto bancario

D) SPESE FUNEBRI: fattura/ricevuta fiscale impresa servizi funebri- **la ricevuta deve essere accompagnata dalla prova del pagamento con modalità tracciata (bancomat-carta di credito-bonifico-assegno non trasferibile)**

E) SPESE DI ISTRUZIONE: documentazione per costi obbligatori relativi a corsi di istruzione secondaria/universitaria- **la ricevuta deve essere accompagnata dalla prova del pagamento con modalità tracciata (bancomat-carta di credito-bonifico-assegno non trasferibile)**

F) CONTRIBUTI PREVIDENZIALI OBBLIGATORI: ricevute versamento contrib.INPS o versamenti casse di previdenza specifiche-contributi INPS sostenuti per l'assunzione di baby-sitter o colf o badanti

G) EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DI ISTITUZIONI RELIGIOSE-ONLUS-ONG: relativi versamenti

H) SPESE PER RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE-RIPARMIO ENERGETICO: copia della

SCC

COMMERCIALISTI

pratica e relativi pagamenti eseguiti riconciliati

I) SPESE VETERINARIE: spese sostenute nell'anno 2023 per animali di affezione- **la ricevuta deve essere accompagnata dalla prova del pagamento con modalità tracciata (bancomat-carta di credito-bonifico-assegno non trasferibile)**

L) SPESE PER FREQUENZA ASILI NIDO: spese sostenute per rette-**la ricevuta deve essere accompagnata dalla prova del pagamento con modalità tracciata (bancomat-carta di credito-bonifico-assegno non trasferibile)**

M) SPESE PER ATTIVITA' SPORTIVE PRATICATE DA RAGAZZI DAI 5 AI 18 ANNI: copia ricevuta di pagamento- **la ricevuta deve essere accompagnata dalla prova del pagamento con modalità tracciata (bancomat-carta di credito-bonifico-assegno non trasferibile)**

N) SPESE PER INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI: copia fattura e titolo di pagamento

O) CANONI DI LOCAZIONE PER STUDENTI UNIVERSITARI FUORI SEDE:ricevute di pagamento e copia contratto

P) ALTRI ONERI DEDUCIBILI: eventuale documentazione.

ACCONTI D'IMPOSTA: versamenti eseguiti nel corso dell'anno 2023 in acconto ed a saldo

RITENUTE D'ACCONTO SUBITE:relative attestazioni con controlli di corrispondenza sui ricavi

Qualora la dichiarazione presentata per l'anno precedente non fosse in ns. possesso, la stessa dovrà esserci depositata cumulativamente con tutta la documentazione necessitante.

Vi invito pertanto a riconsegnare compilato il prospetto in calce entro il termine suindicato del **30 aprile pv**, indicando le eventuali variazioni o indicando che tutto risulta corrispondente allo scorso anno; altresì allego il prospetto per la scelta della destinazione dell'otto/mille e del cinque/mille che Vi invito a leggere e restituire firmato.

Con i più cordiali saluti.

DUEVILLE, 10.04.2024

SCC COMMERCIALISTI

SCC

COMMERCIALISTI

MODELLO DI RACCOLTA DATI DICHIARE DEI REDDITI 2024 (anno 2023)

Cognome e Nome del contribuente:

DOMICILIO FISCALE

CONDIZIONI PER ESSERE CONSIDERATI RESIDENTI

Le persone fisiche che rientrano in una delle seguenti categorie sono considerate residenti in Italia ai fini tributari:

- **soggetti iscritti nelle anagrafi** della popolazione residente per la maggior parte del periodo d'imposta;
- **soggetti non iscritti nelle anagrafi**, che hanno nello Stato il **domicilio** per la maggior parte del periodo d'imposta (il domicilio di una persona è nel luogo in cui essa ha stabilito la sede principale dei suoi affari e interessi, art. 43 c.c.);
- **soggetti non iscritti nelle anagrafi**, che hanno nello Stato **la residenza** per la maggior parte del periodo d'imposta (la residenza è il luogo in cui la persona ha la dimora abituale, art. 43 c.c.).

Le condizioni si verificano per la maggior parte del periodo d'imposta **se sussistono per oltre 183 giorni** anche non continuativi o per oltre la metà del periodo intercorrente tra l'inizio dell'anno e il decesso o la nascita e la fine dell'anno.

La **circolare n. 304 del 02.12.1997** precisa che il riferimento temporale all'iscrizione anagrafica, al domicilio o alla residenza del soggetto va verificato anche tenendo conto della sussistenza di un legame affettivo con il territorio italiano. Tale legame sussiste qualora la persona abbia mantenuto in Italia i propri legami familiari o il centro dei propri interessi patrimoniali e sociali.

In ogni caso, ai sensi della legislazione italiana, sono sempre considerati residenti, salvo prova contraria, coloro che sono stati cancellati dalle anagrafi della popolazione residente in quanto **emigrati in territori aventi un regime fiscale privilegiato, individuati con DM 4/5/99.**

DOMICILIO FISCALE AL 1° GENNAIO 2024: _____

PROSPETTO DEI FAMILIARI

COGNOME E NOME	PARENTELA*	COD. FISCALE (anche dei figli residenti all'estero)	MESI A CARICO**	REDDITO DEL FAMILIARE***	% DETRAZIONE****

*C = coniuge – F1 = primo figlio – F = figli oltre il primo – A = altro familiare – D = figlio disabile

SCC

COMMERCIALISTI

** Possono essere considerati a carico i membri della propria famiglia che nel 2023 non hanno posseduto un reddito complessivo superiore ad **€2.840,51 al lordo degli oneri deducibili**. Il coniuge non legalmente ed effettivamente separato e i figli (compresi i figli naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati) possono essere a carico, anche se non conviventi. Gli altri familiari (coniuge separato, genitori, discendenti dei figli, generi e nuore, suoceri, fratelli e sorelle, nonni e nonne) per essere considerati a carico devono convivere con il contribuente (o ricevere assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria).

Nel limite di reddito di 2.840,51 euro vanno computate anche le seguenti somme, che non sono comprese nel reddito complessivo:

- il reddito dei fabbricati assoggettato alla cedolare secca sulle locazioni;
- le retribuzioni corrisposte da Enti e Organismi Internazionali, Rappresentanze diplomatiche e consolari, Missioni, Santa Sede, Enti gestiti direttamente da essa ed Enti Centrali della Chiesa Cattolica;
- la quota esente dei redditi di lavoro dipendente prestato nelle zone di frontiera ed in altri Paesi limitrofi in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto lavorativo da soggetti residenti nel territorio dello Stato;
- il reddito d'impresa o di lavoro autonomo assoggettato ad imposta sostitutiva in applicazione del regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità (art. 27, commi 1 e 2, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98);
- il reddito d'impresa o di lavoro autonomo assoggettato ad imposta sostitutiva in applicazione del regime per le nuove attività produttive (art. 13 della legge n. 388/2000 - Finanziaria 2001).

***La compilazione di questa casella serve per verificare la condizione di familiare a carico e la eventuale differente attribuzione della detrazione per figli a carico.

**** La percentuale di detrazione è, solitamente, del 50% per ciascun genitore. È ammessa l'attribuzione del 100% al genitore con reddito superiore.

ATTENZIONE I **cittadini extracomunitari che richiedono le detrazioni per familiari a carico**, devono essere in possesso di una documentazione attestante lo status di familiare che può essere alternativamente formata da:

- a) documentazione originale rilasciata dall'autorità consolare del Paese d'origine, tradotta in lingua italiana e asseverata da parte del prefetto competente per territorio;
- b) documentazione con apposizione dell'apostille, per le persone provenienti dai Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961;
- c) documentazione validamente formata nel Paese d'origine, in base alla normativa di quella nazione, tradotta in italiano e certificata come conforme all'originale dal Consolato italiano nel paese di origine.

VARIAZIONI ANAGRAFICHE

Situazione familiare	Data	Allegato
MATRIMONIO		☐ Allegato certificato
SEPARAZIONE/DIVORZIO (specificare):		☐ Allegato atto/sentenza
DECESSI/NASCITE (specificare):		☐ Allegato certificato
RESIDENZA		☐ Allegato certificato
Altro (specificare):		☐ Allegato
Nel caso di separazione e divorzio, verificare dalla documentazione ufficiale le modalità di affidamento dei figli, in quanto incidono sulla detrazione fiscale spettante		

% ULTERIORE DETRAZIONE PER FAMIGLIE CON ALMENO 4 FIGLI A CARICO

Il contribuente ha un numero di figli **superiore a 3?** **SI** ___ **NO** _____

NUMERO FIGLI IN AFFIDO PRE-ADOTTIVO A CARICO DEL CONTRIBUENTE

Il contribuente ha **figli in affido preadottivo?** **SI** ___ **NO** _____

SCC

COMMERCIALISTI

Se SI, è necessario compilare la casella "Numero figli in affido preadottivo a carico del contribuente" indicando il numero n._____.

ATTENZIONE Non va indicato il codice fiscale, al fine di salvaguardare la riservatezza delle informazioni ad essi relative.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'8% DELL'IRPEF

Si prega di firmare per operare la scelta della destinazione dell'8% dell'Irpef. Viene richiesta preventivamente la scelta per esigenze di natura tecnica, dovendo predisporre la dichiarazione dei redditi in formato telematico.

Stato	Chiesa Cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia
Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche Italiane	Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia ed esarcato per l'Europa Meridionale
Chiesa Apostolica in Italia	Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia	Unione Buddhista Italiana	Unione Induista Italiana

IN CASO DI SCELTA NON ESPRESSA DA PARTE DEL CONTRIBUENTE, LA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA D'IMPOSTA NON ATTRIBUITA, SI STABILISCE IN PROPORZIONE ALLE SCELTE ESPRESSE.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL 5% DELL'IRPEF

Si prega di firmare per operare la scelta della destinazione del 5% dell'Irpef. Viene richiesta preventivamente la scelta per esigenze di natura tecnica, dovendo predisporre la dichiarazione dei redditi in formato telematico.

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art.10, co.1, lett. a), del D.Lgs. n.460/97	Finanziamento della ricerca scientifica e della università
Firma	Firma
Codice fiscale beneficiario (eventuale) _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Codice fiscale beneficiario (eventuale) _ _ _ _ _ _ _ _ _

SCC

COMMERCIALISTI

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE LA SITUAZIONE DEI **TERRENI** DICHIARATA LO SCORSO ANNO **NON È VARIATA**. SI IMPEGNA A COMUNICARE LE EVENTUALI VARIAZIONI, CHE DOVESSERO AVVENIRE DOPO LA PRESENTE COMUNICAZIONE.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA DI ESSERE INFORMATO DEL FATTO CHE:

- la presentazione della Dichiarazione IMU va effettuata entro il **30 GIUGNO 2024** per gli immobili per i quali l'obbligo dichiarativo è sorto nel 2023;
- che la stessa va presentata entro 90 giorni dalla variazione.

Firma del cliente

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE LA SITUAZIONE DEI **FABBRICATI** DICHIARATA LO SCORSO ANNO **NON È VARIATA**. SI IMPEGNA A COMUNICARE LE EVENTUALI VARIAZIONI CHE DOVESSERO AVVENIRE DOPO LA PRESENTE COMUNICAZIONE.

Firma del cliente

□ **DA COMPILARE IN CASO DI VARIAZIONI:**

1. ACQUISTI O VENDITE

Categoria del Fabbricato o dati del terreno	Ubicazione	Acquisto/ Vendita	Immobile vincolato	Data	Allegato
		☐ Acquisto ☐ Vendita	☐ sì ☐ no		☐ Atto ☐ certificato
		☐ Acquisto ☐ Vendita	☐ sì ☐ no		☐ Atto ☐ certificato
		☐ Acquisto ☐ Vendita	☐ sì ☐ no		☐ Atto ☐ certificato
		☐ Acquisto ☐ Vendita	☐ sì ☐ no		☐ Atto ☐ certificato
		☐ Acquisto ☐ Vendita	☐ sì ☐ no		☐ Atto ☐ certificato

SCC

COMMERCIALISTI

2. CANONI DI LOCAZIONE

DATI FABBRICATO/UBICAZIONE E NOTE VARIE	CANONE ANNUO	CANONE CONVENZIONALE	IMMOBILE VINCOLATO	SFRATTO ESECUTIVO?
	Euro _____,00	☐ sì ☐ no	☐ sì ☐ no	☐ sì ☐ no
	Euro _____,00	☐ sì ☐ no	☐ sì ☐ no	☐ sì ☐ no
	Euro _____,00	☐ sì ☐ no	☐ sì ☐ no	☐ sì ☐ no
	Euro _____,00	☐ sì ☐ no	☐ sì ☐ no	☐ sì ☐ no

IMMOBILI ESENTI DA IMU – quadro A colonna 9

Vi è un terreno esente da IMU ma soggetto a IRPEF? **SI** ____ **NO** ____

(quadro A colonna 9 -> se barrata indica che il reddito dominicale è tassato con le vecchie regole Irpef, nonostante l'esenzione da IMU (es. terreni agricoli, siti in aree montane).

Sono esenti dall'Imu:

1. i terreni ricadenti in **aree montane o di collina**, sulla base dell'elenco dei comuni italiani predisposto dall'ISTAT.
2. i **terreni a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale** a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile, anche se non ricadono in zone montane o di collina. Si tratta di terreni a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile (non collocati in zone montane o di collina). In entrambi i casi va compilata la casella "**Imu non dovuta**" (**colonna 9**).

QUADRO B – CASI PARTICOLARI

ABITAZIONE PRINCIPALE PARZIALMENTE LOCATA – codice utilizzo 11 o 12

Vi è un immobile adibito ad abitazione principale locata parzialmente? **SI** ____ **NO** ____

Se **SI**, il canone di locazione è:

A CANONE LIBERO ____ A CANONE CONCORDATO ____

SCC

COMMERCIALISTI

Tale colonna servirà per identificare le seguenti tipologie di fabbricati:

1. **immobili diversi da abitazione principale e pertinenze esenti IMU, ma assoggettati ad IRPEF;**
2. **abitazioni principali e pertinenze per le quali è dovuta l'IMU nel 2023**, quali immobili accatastati A/1, A/8 e A/9 e abitazioni per le quali è dovuta la c.d. mini IMU oppure quelle per le quali è dovuta esclusivamente la prima o la seconda rata IMU. Devono essere indicate con questo codice anche le pertinenze (successive alla prima per ciascuna categoria) che hanno scontato l'IMU;
3. **immobili ad uso abitativo, soggetti ad IMU, non locati e situati nello stesso comune nel quale si trova l'abitazione principale.**

IMMOBILI ESENTI DA IMU – quadro B colonna 12

Vi è un fabbricato esente da IMU ma soggetto a IRPEF? SI _____ NO _____

(quadro B colonna 12 codice 1) se barrata indica che il reddito è tassato con le vecchie regole Irpef, nonostante l'esenzione da IMU (es. fabbricati siti in aree collinari e montane).

N.B. si tratta di fabbricati, diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze, esenti dall'IMU, ma assoggettati alle imposte sui redditi. In questo caso sul reddito del fabbricato sono dovute l'irpef e le relative addizionali anche se non è concesso in locazione.

LE ABITAZIONI C.D. "DI LUSO"

L'abitazione principale/pertinenze sono state tassate ai fini IMU per il 2023? Es. abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 ("abitazioni di lusso").

Per le **abitazioni di lusso**, poiché il reddito dell'abitazione principale non concorre al reddito complessivo, non spetta la relativa deduzione. Nella colonna 12 "**Casi particolari IMU**" va indicato il codice 2. Deve essere indicato questo codice anche per le pertinenze riferite ad abitazioni principali assoggettate ad IMU.

A/1

A/8

A/9

IMMOBILE ABITATIVO A DISPOSIZIONE NELLO STESSO COMUNE DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE

Già dal 2013 il reddito degli immobili ad uso abitativo non locati (**codici '2', '9', '10', '15' nella colonna 2 dei rigi da B1 a B8**) situati nello stesso comune nel quale si trova l'immobile adibito ad abitazione principale, assoggettati all'IMU, concorre alla formazione della base imponibile dell'Irpef e delle relative addizionali nella misura del 50%. In questo caso nella **colonna 12 "Casi particolari IMU"** va indicato il **codice 3**.

SCC

COMMERCIALISTI

QUADRI C e D

REDDITI PERCEPITI

(allegare per ciascuna categoria interessata i relativi documenti giustificativi del reddito)

- n. _____ mod. CU a seguito di lavoro dipendente o assimilato, pensione;
- indennità di maternità, mobilità, disoccupazione, malattia, infortunio (anche Inail);
- assegni dal coniuge separato o divorziato, con esclusione di quelli destinati al mantenimento dei figli con evidenze contabili o estratti conto in cui venga provato l'addebito; documentazione relativa all'assegno di mantenimento all'ex coniuge (atti tribunale, quietanze, ecc.);
- indennità e assegni percepiti per cariche pubbliche (consiglieri comunali, provinciali, ecc.);
- documentazione inerente prestazioni occasionali, cessioni di quote, plusvalenze su titoli, ecc.;
- n. _____ certificazioni dei redditi di partecipazione in società semplici, Snc, Sas, Srl trasparenti;
- n. _____ certificati degli utili percepiti da società;
- n. _____ certificazioni inerenti alle ritenute d'acconto subite;
- indennità per la perdita dell'avviamento corrisposte al conduttore per disposizione di legge a seguito di cessazione della locazione di immobili adibiti ad usi diversi da quello di abitazione;
- certificazione dei dividendi per utili conseguiti anche in anni precedenti;
- certificazione dei dividendi per partecipazioni estere.

Attenzione! Segnalare se esistono CU già conguagliate!

Il sottoscritto attesta che oltre a quelle consegnate, non esistono altre certificazioni relative a redditi percepiti nel 2023 di lavoro dipendente o assimilato.

Data _____

Firma _____